

## VareseNews

### La stampa digitale non puo' fare a meno della sensibilità artigianale

**Pubblicato:** Mercoledì 16 Ottobre 2013



«Fino a un anno fa stampavamo ancora tradizionalmente con l'ingranditore e la chimica. Poi abbiamo dovuto staccare la macchina». **Franco Bozzini**, della **Gieffe Color Fotografia srl di Varese**, ha 62 anni di cui almeno **40 passati a stampare fotografie per artisti**, mostre e industrie. Oggi è passato al digitale senza però abbandonare lo spirito da ricercatore che da sempre anima le botteghe artigiane e ne darà dimostrazione ad **Art Art**. Si tratta di una rassegna di artigianato artistico in programma nelle sale del Centro Congressi "Ville Ponti" **sabato 19 e domenica 20 ottobre** realizzata da **PromoVarese**, azienda speciale dalla Camera di Commercio, insieme a Confartigianato Imprese Varese e Cna Varese e con la partecipazione di Provincia e Comune di Varese. «Questo tempo – dice Bozzini – è caratterizzato dalla ricerca sui materiali che consente di abbinare ciò che è industriale a ciò che è artistico. Il risultato sono pezzi unici, difficili da replicare».

In questo processo creativo, secondo il patron della **Gieffe Color**, giocano un ruolo fondamentale i **clienti** che con le loro richieste spesso spingono su soluzioni innovative. «Noi facciamo campioni anche per le grandi industrie che sono sempre alla ricerca di nuove soluzioni e nuovi prodotti per i loro show room e vetrine. È un tipo di rapporto molto stimolante perché oggi si puo' stampare su tutto e quindi ci si apre a una infinità di soluzioni. Insomma, c'è da perderci molto tempo ma è gratificante».

Bozzini, come tutti quelli che lavorano nell'ambito della fotografia, ha dovuto fare una scelta obbligata, perché la stampa tradizionale costava tre volte di più di quella digitale. La parte creativa del lavoro però non è cambiata perché la nuova tecnologia ha ancora bisogno di una sensibilità che è tutta artigianale e affonda il suo sapere nell'esperienza sedimentata negli anni. «Ad Art Art porteremo alcuni **pezzi unici**, la nostra collezione privata, ma anche alcuni pezzi "seriali" che aiuteranno i visitatori a comprendere il percorso del nostro lavoro».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

